

ALLEGATO B) ALLA DELIBERA N. 140/2018 DEL 19 DICEMBRE 2018

**Relazione illustrativa del bilancio di previsione per l'anno 2019
e programmatica per il triennio 2019-2021**

Sommario

1. PREMESSA	5
2. APPLICAZIONE DISPOSIZIONI d.l. 90/2014 (c.d. "Decreto Madia")	6
2.1. La previsione di cui all'art. 22, comma 4, del d.l. n. 90/2014, in tema di procedure concorsuali.	6
2.2. Riduzione in misura non inferiore al 20% del trattamento accessorio del personale anche con qualifica dirigenziale (art. 22, comma 5 del d.l. n. 90/2014).....	6
2.3. Rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 22, commi 6 e 9, lettera f), del d.l. n. 90/2014	7
2.4. Rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 22, comma 7 del d.l. n. 90/2014.....	8
2.5. Rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 22, commi 8 e 9 del d.l. n. 90/2014	9
2.6. Rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 22, comma 9 lettere da a) a e) del d.l. n. 90/2014	9
2.7. Il bilancio 2019 - lo schema	10
3. IL BILANCIO 2019 – DATI DI SINTESI DELLE ENTRATE	11
4. IL BILANCIO 2019 – DATI DI SINTESI DELLA SPESA	11
5. IL BILANCIO 2019 – PARTE PRIMA ENTRATE.....	13
5.1. Entrate correnti	13
6. IL BILANCIO 2018 – SPESE CORRENTI	15
6.1. Categoria I – Spese per il funzionamento del Consiglio	15
6.2. Categoria II – Personale in attività di servizio	15
6.3. Categoria III – Acquisto di beni e servizi	18
6.4. Categoria IV – Somme non attribuibili	20
6.5. Categoria V – Trasferimenti	20
7. IL BILANCIO 2019 - SPESE IN CONTO CAPITALE.....	28
8. PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	28
9. LE PREVISIONI PER IL TRIENNIO 2019 - 2021	28
10. Piano finanziario - D.P.R. n. 132/2013	31
11. Prospetto riepilogativo della spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi, ai sensi dell'art.- 8 del D.M. 1 ottobre 2013.....	37
12. Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, ai sensi dell'art. 19, comma 1 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91	41
13. Programma biennale degli acquisti di forniture di beni e servizi 2019/2020.....	45

1. PREMESSA

L'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito Autorità), è stata istituita nel 2011 ai sensi dell'art. 37 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla l. 22 dicembre 2011 n. 214, e si è costituita con l'insediamento del Consiglio a Torino il 17 settembre 2013.

Le funzioni, le attività e le competenze originariamente attribuite all'Autorità dalla legge istitutiva sono stati poi richiamati ed ulteriormente specificati dalle seguenti disposizioni di legge: l'art. 24, co. 5-bis del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285; l'art. 29 del d.l. 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla l. 11 agosto 2014, n. 116; il d.lgs. 17 aprile 2014, n. 70; il d.lgs. 4 novembre 2014, n. 169; il d.lgs. 15 luglio 2015 n. 112; il d.lgs. 19 luglio 2015, n. 129; l'art. 13, co. 14, del d.l. 23 dicembre 2013, n. 145, come modificato dalla legge di conversione 21 febbraio 2014, n. 9; l'art. 1, co da 11- bis a 11-quater, del d.l. 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla l. 11 novembre 2014, n. 164; l'art. 10, co 3, lett. n), del d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169, in attuazione dell'art. 8, co. 1, lett. f), della l. 7 agosto 2015, n. 124 e l'art. 14, co. 5, del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175; l'art. 48 del d.l. 24 aprile 2017, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla l. 21 giugno 2017 n. 96; l'articolo 13-bis del d.l. 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla l. 4 dicembre 2017, n. 172 e, da ultimo, l'articolo 16, comma 1 del d.l. n. 109/2018, convertito, con modificazioni dalla l. 16 novembre 2018, n. 130.

All'atto dell'approvazione del presente documento il personale dell'Autorità è composto, oltre al Segretario generale, da nr. 86 unità a tempo indeterminato (di cui nr. 2 unità di personale quali assunzioni obbligatorie ex Legge 68/1999) e da nr. 5 unità di personale di diretta collaborazione a tempo determinato.

Nell'esercizio 2019 è prevista l'immissione in ruolo di ulteriori 34 unità di personale e pertanto alla fine dell'esercizio il personale di ruolo dell'Autorità è previsto in 120 unità giungendo alla copertura dell'intera pianta organica così come rideterminata a seguito dell'approvazione del citato d.l. n. 109/2018.

Inoltre, in un'ottica di minima strutturazione dell'Ente al fine della realizzazione dei compiti istituzionali ad esso affidati, nel corso del 2019 è prevista l'individuazione di esperti e collaboratori esterni e di personale a tempo determinato.

Alla luce delle considerazioni sovraesposte il bilancio di previsione 2019, sesto esercizio di piena e non completa operatività dell'Autorità, non risulterà ancora la prima annualità nella quale viene effettivamente delineata la strutturazione minima della spesa a regime, in considerazione del completamento della pianta organica e dell'assunzione di un contingente minimo di personale a tempo determinato, che avverrà soltanto in corso di esercizio.

2. APPLICAZIONE DISPOSIZIONI d.l. 90/2014 (c.d. "Decreto Madia")

Come già effettuato in sede di Relazione illustrativa ai Bilanci di previsione 2016, 2017 e 2018, anche per l'esercizio 2019 viene di seguito illustrato un focus specifico riguardante le disposizioni contenute nel d.l. 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modificazioni dalla l. 11 agosto 2014 n.114, di seguito d.l. n. 90/2014.

Il Decreto contiene, all'articolo 22, una serie articolata di disposizioni che hanno inciso ed incidono in modo significativo sullo sviluppo organizzativo dell'Autorità: di seguito un'esposizione puntuale sulla situazione alla data di elaborazione del presente documento e sugli effetti sulla previsione per l'esercizio finanziario 2019.

2.1. La previsione di cui all'art. 22, comma 4, del d.l. n. 90/2014, in tema di procedure concorsuali.

In relazione all'art. 22, comma 4, del d.l. n. 90/2014, che impone alle Autorità indipendenti di gestire unitariamente le procedure concorsuali per il reclutamento di personale, previa stipula di apposite convenzioni tra gli stessi organismi, si evidenzia che in data 18 febbraio 2015 è stata stipulata una “Convenzione Quadro in materia di procedure concorsuali per il reclutamento del personale delle Autorità indipendenti ai sensi dell'art. 22, comma 4, del d.l. n. 90/2014” tra l'Autorità garante della concorrenza e del mercato, la Commissione nazionale per le società e la borsa, l'Autorità di regolazione dei trasporti, l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico, l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, il Garante per la protezione dei dati personali, l'Autorità nazionale anticorruzione, la Commissione di vigilanza sui fondi pensione e la Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali.

2.2. Riduzione in misura non inferiore al 20% del trattamento accessorio del personale anche con qualifica dirigenziale (art. 22, comma 5 del d.l. n. 90/2014).

In relazione all'art. 22, comma 5, del d.l. n. 90/2014, che impone alle Autorità indipendenti di ridurre in misura non inferiore al 20% il trattamento accessorio del personale anche con qualifica dirigenziale, sono state adottate le seguenti decisioni che hanno definito alcune voci che, secondo quanto già delineato con il Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale, compongono il trattamento accessorio del personale dell'Autorità:

- **Premio di risultato:** con delibera n. 35 bis del 23 aprile 2015, il Consiglio dell'Autorità ha modificato l'art. 38 comma 4 del Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale fissando la misura massima del premio di risultato nel 15% (originariamente previsto al 20%) e da ultimo modificato al 16% con delibera del Consiglio n. 54/2017 del 6 aprile 2017, con una riduzione pari al 20% rispetto a quanto inizialmente stabilito;
- **Straordinario:** con delibera n. 59/2015 del 31 luglio 2015, il Consiglio dell'Autorità ha disciplinato la materia degli straordinari tenendo conto delle limitazioni imposte dall'art. 22 comma 5 del d.l. n. 90/2014 e ha individuato in 200 ore - anziché in 250 ore - il limite massimo annuo per ciascun dipendente.
- **Indennità di funzione:** attualmente non prevista in favore di nessun dipendente – qualora si dovesse attuare si dovrà tener conto delle prescrizioni di cui all'art. 22 comma 5 del d.l. n. 90/2014.

2.3. Rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 22, commi 6 e 9, lettera f), del d.l. n. 90/2014

In relazione all'art. 22, commi 6 e 9, lettera f), del d.l. n. 90/2014, che impone alle Autorità indipendenti, a decorrere dal 1 ottobre 2014, di ridurre la spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e quella per gli organi collegiali non previsti dalla legge in misura non inferiore al 50%, rispetto a quella complessivamente sostenuta e comunque – per quel che riguarda gli incarichi di consulenza, studio e ricerca – di contenere la spesa entro il 2% della spesa complessiva, si evidenzia che l'Autorità è stata costituita il 17 settembre 2013 e che pertanto il 2013 non può essere considerato come base di riferimento per il contenimento della spesa.

D'altra parte l'esercizio 2014 è stato il primo esercizio completo di operatività, ancorché non a regime, e pertanto non può essere considerato quale esercizio cui applicare le misure di

cui sopra anche per la necessità ed indispensabilità di avvalersi, nella fase di avvio e tenuto conto della scarsa presenza di personale dipendente, di supporti esterni al fine di svolgere i propri compiti di regolazione.

Per quanto riguarda l'esercizio 2019 la spesa prevista per incarichi di consulenza, studio e ricerca ammonta ad € 25.000,00 e soddisfa ampiamente il parametro del contenimento nel limite del 2% della spesa complessiva.

Per quanto riguarda gli organi collegiali non previsti dalla legge, l'unico organo costituito risulta l'Advisory Board (delibera n. 74/2017 del 31 maggio 2017), con funzioni consultive del Consiglio dell'Autorità. L'incarico di componente dell'Advisory Board è svolto:

- dietro compenso di € 4.000,00 annui per ciascuno dei due componenti che svolgono le funzioni di coordinamento, in ragione del maggiore dispiego di attività connesso allo svolgimento di dette funzioni;
- a titolo gratuito per gli altri quattro componenti.

È previsto, altresì, il rimborso delle spese eventualmente sostenute per viaggio, vitto e pernottamento, funzionali all'espletamento dell'incarico, debitamente documentate e comunque in misura non eccedente il limite annuo di euro 5.000,00 per ciascuno dei componenti.

2.4. Rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 22, comma 7 del d.l. n. 90/2014

In relazione all'art. 22, comma 7, del d.l. n. 90/2014, che impone alle Autorità indipendenti di gestire i servizi strumentali in forma unitaria, mediante la stipula di convenzioni o la costituzione di uffici comuni ad almeno due organismi ed entro il 31 dicembre 2014, le Autorità indipendenti avrebbero dovuto provvedere in tal senso per almeno tre dei seguenti servizi: affari generali, servizi finanziari e contabili, acquisti e appalti, amministrazione del personale, gestione del patrimonio, servizi tecnici e logistici, sistemi informativi ed informatici. Al riguardo si ricorda quanto segue:

- l'Autorità ha sede a Torino dove non sono presenti altre Autorità indipendenti;
- nel corso del 2014 l'Autorità ha avviato le proprie attività istituzionali presso la sede di Torino e gli uffici in Roma perseguendo il maggior numero possibile di sinergie con enti pubblici del territorio al fine di contenere al massimo le proprie spese di

funzionamento. In particolare, sin dalla propria costituzione, ha attivato una convenzione con il Politecnico di Torino per la condivisione dei seguenti tre servizi:

- gestione del patrimonio;
- servizi tecnici e logistici;
- sistemi informativi e informatici.

Parimenti per l'ufficio di Roma è stata stipulata una convenzione con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per i seguenti servizi:

- gestione del patrimonio;
- servizi tecnici e logistici.

- nel corso del mese di dicembre del 2015 è stata formalizzata l'adesione dell'Autorità alla Convenzione per la gestione dei servizi strumentali, stipulata a dicembre 2014 tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico e dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

2.5. Rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 22, commi 8 e 9 del d.l. n. 90/2014

In relazione all'art. 22, comma 8 lett. a) del d.l. n. 90/2014, che consente alle Autorità indipendenti di poter ricorrere alle Convenzioni Quadro di cui alla l. n. 488/1999 e alla l. n. 388/2000 e obbliga ad utilizzare i parametri di prezzo – qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti, l'Autorità, quando se ne è rappresentata la necessità, si è avvalsa di tale facoltà aderendo all'apposita Convenzione quadro per l'acquisto di buoni pasto sostitutivi del servizio mensa, arredi e telefonia mobile, e il servizio di gestione integrata delle trasferte di lavoro.

Con riferimento al successivo comma 9, l'Autorità, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ha fatto ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di cui all'art. 328 comma 1 del Regolamento di cui al D.P.R. 207/2010 e alla centrale di committenza regionale SCR Piemonte.

2.6. Rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 22, comma 9 lettere da a) a e) del d.l. n. 90/2014

In relazione ai vincoli previsti dal comma 9 dell'art. 22 del d.l. n. 90/2014, che impongono alle Autorità indipendenti di contenere le spese di funzionamento, l'Autorità:

- in sede costitutiva ha sottoscritto un accordo quadro con il Politecnico di Torino, istituzione universitaria pubblica, che prevede l'uso gratuito dei locali di Via Nizza 230 da adibire a propria sede, con il solo rimborso degli oneri di gestione e delle utenze attive;
- ha sottoscritto una convenzione con il Ministero dell'Economia e Finanze per l'uso gratuito dei locali in Piazza Mastai 11, per i propri uffici di Roma;
- ha sottoscritto una convenzione con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per il solo rimborso degli oneri di gestione e delle utenze attive dei locali di Piazza Mastai 11 in Roma.

La previsione di spesa connessa alla gestione degli uffici di Roma nel 2019, pari a circa € 3.096.000,00 (inclusa la spesa del personale dipendente ed assimilato), sommata alla spesa per missioni e trasferte e spese di rappresentanza ammonta ad € 3.416.000,00 circa corrispondente al 11,65% della spesa complessiva prevista in € 26.995.000,00, e risulta non superare l'importo di € 5.399.000,00 che definisce la soglia del 20% stabilita applicando il limite massimo di cui al citato d.l. n. 90/2014, rispetto alla spesa.

2.7. Il bilancio 2019 - lo schema

Lo schema di bilancio, sia per le entrate che per le spese, è strutturato secondo una ripartizione in: (i) Titoli in ragione della fonte di provenienza; (ii) Categorie in ragione della natura dei cespiti e dell'analisi economica; (iii) Capitoli in ragione dell'oggetto, recanti una specifica denominazione ed una progressiva numerazione.

Alla presente Relazione sono allegati:

- 1) una tabella che, in conformità con quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 27 del 9 settembre 2015, rappresenta le voci delle entrate e delle spese del bilancio di previsione 2019 – pluriennale 2019/2021 secondo comuni criteri di contabilizzazione dettati dal D.P.R. 4 ottobre 2013 n. 132 ai fini dell'armonizzazione dei sistemi contabili di cui al Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91;
- 2) un prospetto riepilogativo collegato al bilancio, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 1 ottobre 2013, nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2012 e nella Circolare del Dipartimento della

Ragioneria generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013;

- 3) il Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, ai sensi dell'art. 19, comma 1 del decreto legislativo 31 marzo 2011, n.91;
- 4) il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per il biennio 2019/2020 ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, redatto in conformità al Decreto 16 gennaio 2018 n. 14.

3. IL BILANCIO 2019 – DATI DI SINTESI DELLE ENTRATE

- In considerazione dell'analisi del fabbisogno per l'esercizio 2019, il contributo per il funzionamento dell'Autorità a carico dei soggetti operanti nel settore dei trasporti è stimato in € 20.590.000,00, con una previsione in aumento di € 3.150.000,00 rispetto al bilancio assestato per l'esercizio 2018.
- Al fine di garantire il mantenimento dell'equilibrio finanziario, all'atto della predisposizione del bilancio di previsione 2019 non è stato iscritto alcun importo a titolo di avанzo presunto di amministrazione il quale, nell'entità accertata in sede di rendiconto finanziario per l'esercizio 2018, potrà essere utilizzato al fine di fronteggiare esigenze straordinarie o impreviste che dovessero insorgere nel corso dell'esercizio. Tale scelta prudentiale si rende ancor più necessaria in considerazione del persistere del rischio derivante dal contenzioso sulla materia del contributo per il funzionamento dell'Autorità di fronte agli Organi giurisdizionali, a fronte del quale l'avanzo stesso è già stato prudenzialmente vincolato per un ammontare di € 13.400.000,00 in sede di approvazione del Rendiconto finanziario 2017 (delibera del Consiglio n. 44/2018 del 18 aprile 2018). Sono previsti stanziamenti per le entrate da interessi attivi, da recuperi (in particolare per il personale comandato presso altre amministrazioni), da rimborsi e proventi diversi nonché da sanzioni amministrative pecuniarie irrogate in forza di legge.

4. IL BILANCIO 2019 – DATI DI SINTESI DELLA SPESA

Il bilancio 2019 è stato elaborato sulla base dei seguenti elementi:

- personale in servizio. Come già illustrato nella prima parte della presente relazione, l'esercizio 2019 vedrà completata la pianta organica dell'Autorità;
- beni e servizi. Il bilancio del 2019 prevede il rimborso dovuto dall'Autorità sulla base della convenzione che consente di utilizzare gli spazi, le strutture e le utenze del Politecnico di Torino, di

seguito Politecnico, che ospita la Sede dell'Autorità. È altresì prevista analoga spesa per l'altra convenzione con l'Agenzia delle dogane e dei monopoli (di seguito AAMS) per gli uffici di Roma; Le spese di funzionamento e per consumi intermedi vengono comunque contenute ad un livello di essenzialità correlata allo stretto necessario per l'operatività dell'Autorità;

- spese in conto capitale: sono state stanziate le somme necessarie ad acquistare e potenziare le dotazioni strumentali quali arredi ed hardware dell'Autorità.

5. IL BILANCIO 2019 – PARTE PRIMA ENTRATE

5.1. Entrate correnti

Il bilancio di previsione, per quanto riguarda le entrate, registra il fabbisogno derivante dalla necessità di copertura delle spese ed è basato sul contributo per il funzionamento dell'Autorità a carico dei soggetti operanti nel settore dei trasporti è stimato in € 20.590.000,00.

Il contributo è stato stimato sulla base delle somme accertate e di cui si presume la riscossione entro il 31 dicembre 2018 (oltre € 18.000.000,00) con un'invarianza dell'aliquota prevista a carico dei soggetti tenuti al versamento. Infatti, a seguito dell'applicazione del novellato art. 37 comma 6 del d. l. n. 201/2011, come modificato dall'articolo 16, comma 1, lettere a-bis) e a-ter), introdotte dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, di conversione del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, recante *"Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze"* (di seguito d.l. n. 109/2018), che dispone, all'alinea, che *"All'esercizio delle competenze di cui al comma 2 e alle attività di cui al comma 3, nonché all'esercizio delle altre competenze e alle altre attività attribuite dalla legge"* all'Autorità, e, alla lettera b), che si provveda *"mediante un contributo versato dagli operatori economici operanti nel settore del trasporto e per i quali l'Autorità abbia concretamente avviato, nel mercato in cui essi operano, l'esercizio delle competenze o il compimento delle attività previste dalla legge, in misura non superiore all'uno per mille del fatturato derivante dall'esercizio delle attività svolte percepito nell'ultimo esercizio, con la previsione di soglie di esenzione che tengano conto della dimensione del fatturato. Il computo del fatturato è effettuato in modo da evitare duplicazioni di contribuzione"*, precisando che *"Il contributo è determinato annualmente con atto dell'Autorità, sottoposto ad approvazione da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Nel termine di trenta giorni dalla ricezione dell'atto, possono essere formulati rilievi cui l'Autorità si conforma; in assenza di rilievi nel termine l'atto si intende approvato"*; risulta più precisamente definito il perimetro di contribuzione e pertanto possano risultare meno incerte le previsioni di introito delle somme che sostengono il bilancio dell'Autorità.

Sono previsti interessi attivi per € 100,00, recuperi, rimborsi e proventi diversi per € 364.900,00: tale voce riguarda in gran parte le somme a titolo di rimborso per il personale comandato

dell'Autorità presso altri Enti della pubblica amministrazione.

Infine sono previsti € 500.000,00 a titolo di incasso delle sanzioni amministrative pecuniarie da irrogare ai sensi di legge.

6. IL BILANCIO 2018 – SPESE CORRENTI

6.1. Categoria I – Spese per il funzionamento del Consiglio

(Capitoli 201, 202 e 203)

Lo stanziamento complessivo di € 890.000,00 della categoria, in diminuzione di € 50.000,00 rispetto alle previsioni definitive del bilancio 2018, è dato per € 720.000,00 dalle spettanze del Presidente e dei due Componenti per le quali è stata costituita un'apposita provvista nel capitolo 201 – *Compensi al Presidente ed ai Componenti dell'Autorità*. Per quanto attiene la base di calcolo, è stato utilizzato il limite massimo retributivo (€ 240.000,00 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali) stabilito dal d.l. n. 66/2014 convertito in l. n. 89 del 23 giugno 2014.

Si aggiunge il capitolo 202 – *Oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi a carico dell'Autorità* – previsto in € 60.000,00, applicando - ove previsto dalla normativa vigente - le aliquote contributive vigenti ai componenti del Consiglio.

Infine si aggiunge il capitolo 203 – *Spese del Presidente e dei Componenti dell'Autorità* – dove sono previsti gli oneri connessi alle spese di viaggio e soggiorno italiani ed esteri sostenute nello svolgimento dell'incarico, stimati in € 110.000,00. Tale voce, in diminuzione di € 50.000,00 rispetto alla previsione sia iniziale sia definitiva del bilancio 2018, rientra nei limiti del precedente bilancio di previsione 2017 in quanto non risente della necessità di prevedere maggiori spese in relazione a ruoli istituzionali di rango internazionale che hanno altresì connotato il 2018 (Presidenza Irg-rail).

6.2. Categoria II – Personale in attività di servizio

(Capitoli 301, 302, 303, 304, 305 e 306)

Gli stanziamenti dei capitoli della categoria in questione, previsti in complessivi € 15.325.000,00, in aumento di € 2.895.000,00 rispetto a quanto stanziato in sede di assestamento al bilancio di esercizio 2018, si riferiscono agli oneri per il trattamento economico (fisso e accessorio), previdenziale, assistenziale e di fine rapporto del Segretario Generale e del personale dipendente a tempo indeterminato, determinato ed esperti, nonché alle spese per la formazione, per il buono pasto sostitutivo della mensa per gli aventi diritto, per le spese di viaggio e soggiorno in caso di missione, per praticantato e borse di studio.

All'atto della predisposizione del presente documento, l'Autorità impiega il seguente personale di ruolo:

Qualifica	Livello economico	Dipendenti in servizio
Direttore Principale*	DP4	1
Direttore	D2	2
	D3	1
	D4	2
	D6	4
1 Funzionario	PF3	1
Funzionario I**	FI1	3
	FI2	7
	FI3	1
Funzionario II***	FII1	1
	FII2	4
	FII3	2
	FII6	6
Funzionario III	FIII3	3
	FIII4	3
	FIII5	1
	FII7	30
Coadiutore Principale	CP1	1
	CP4	1
Coadiutore	C1	1
	C4	2
Assistente	A1	2
	A3	5
Vice Assistente	VA3	2
Totale		86

(*) Il Direttore Principale è attualmente in comando presso altro Ente

(**) Nr. 2 Funzionari I sono attualmente in comando presso altro Ente

(***) Nr. 2 Funzionari II sono attualmente in comando presso altro Ente

Il bilancio di previsione 2019 contiene altresì la previsione di spesa riferita al completamento della procedura concorsuale per l'assunzione di nr. 4 Funzionari III7 in ruolo nel rispetto della l. n. 68/1999 e all'ampliamento della pianta organica dell'Autorità di regolazione dei trasporti, così come disposto dall'art. 16 comma 1 bis del citato d.l. 109/2018 che prevede che siano assegnate ulteriori trenta unità di ruolo, da reclutarsi mediante procedure concorsuali unitarie tra Autorità amministrative indipendenti o scorimento di graduatorie in corso di validità.

Inoltre, come indicato nella premessa della presente relazione, in un'ottica di piena strutturazione dell'Ente al fine della realizzazione dei compiti istituzionali ad esso affidati nel corso del 2019 è prevista inoltre:

- il completamento della selezione pubblica per l'assunzione di nr. 18 unità di personale a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 del medesimo Regolamento, pertanto ampiamente entro il limite delle 60 unità previste dall'articolo 2, comma 30 della legge 14 novembre 1995, n. 481;
- l'individuazione di ulteriori due unità di personale di diretta collaborazione (rispetto alle attuali 5 unità) ai sensi dell'art. 19 del vigente Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico dell'Autorità;
- l'individuazione di ulteriori 2 unità di esperti (rispetto alle attuali 5 unità) ai sensi dell'art. 17 del vigente Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico dell'Autorità, pertanto entro il limite delle 10 unità previste dall'articolo 2, comma 30 della legge 14 novembre 1995, n. 481.

Le spese di missione e trasferta sono previste in contrazione per € 60.000,00 rispetto all'esercizio 2018 in quanto, seppure sia prevista la crescita di unità di personale come sopra delineato, non si presenta la necessità di prevedere spese in relazione a ruoli istituzionali di rango internazionale che hanno connotato il 2018 (Presidenza Irg-rail).

Al capitolo 304 – *Quota annua trattamento di fine rapporto* - è stata iscritta la previsione di spesa di € 1.180.000,00 alla luce delle disposizioni del vigente Regolamento sul trattamento di quiescenza e di previdenza approvato dal Consiglio con delibera n. 133/2017 del 31 ottobre 2017.

Al capitolo 306 – *Tirocini formativi e borse di studio* - è previsto lo stanziamento di € 80.000,00 destinato alla spesa per il praticantato, con la previsione di n. 8 praticanti.

6.3. Categoria III – Acquisto di beni e servizi

(Capitoli da 401 a 413)

Nella categoria in esame, prevista in complessivi € 2.755.000,00, in aumento di € 180.000,00 rispetto al bilancio assestato 2018, sono previste le spese per il funzionamento dell'Autorità per il mantenimento degli uffici. Si ritiene di evidenziare, in particolare:

- il capitolo 401 - *Spese per il funzionamento di Collegi, Comitati e Commissioni compresi i compensi ai membri e le indennità di missione e rimborso spese di trasporto* – previsti in € 250.000,00 – in aumento di € 5.000,00 rispetto all'analogo capitolo iscritto a bilancio 2018 - comprende i compensi e rimborsi delle trasferte ai componenti dell'Advisory board, i compensi dei revisori dei conti, dei componenti del nucleo di valutazione, del garante etico, delle commissioni di selezione del personale e delle altre commissioni, ecc.
- il capitolo 402 – *Compensi e rimborsi per incarichi di studio e ricerca su specifici temi e problemi* – Lo stanziamento di € 25.000,00, analogo allo stanziamento del bilancio assestato 2017, tiene conto del vincolo di spesa previsto dall'art. 22 c. 9 lett. f) del d.l. n. 90/2014 (spesa non superiore al 2% della spesa complessiva dell'ente).
- il capitolo 403 – *Spese per contratti, utenze e servizi accessori di Torino e Roma* – comprende in un unico stanziamento le spese connesse al comodato con il Politecnico nonché l'analogia spesa per l'altra convenzione con l'AAMS, per gli uffici di Roma esponendo uno stanziamento di € 900.000,00, in aumento di € 100.000,00 rispetto al bilancio assestato 2018, per la copertura delle spese per i locali, i beni ed i servizi compresi nei contratti stipulati (disponibilità di spazi e uffici e relativo adeguamento funzionale, sale riunioni e audizioni, pulizie, sicurezza e guardiana, raffrescamento e riscaldamento, utenze, infrastrutture di rete e servizi connessi,). Si stanziano: (i) € 700.000,00 per la sede di Torino (vedasi supra pag. 12) anche al fine di garantire maggiori spazi destinati ad allocare il personale di cui si prevede l'assunzione nel corso dell'esercizio; (ii) € 105.000,00 per gli uffici di Roma; (iii) € 95.000,00 per spese fisse connesse alle utenze e a servizi accessori non direttamente riconducibili a ciascuna struttura (es. sistemi e connessioni di rete).

In base alle convenzioni sottoscritte, l'Autorità si impegna a corrispondere al Politecnico e all'AAMS, con cadenza periodica, il rimborso degli oneri da questi sostenuti in relazione a tali dotazioni e servizi. L'ammontare dei rimborsi sarà determinato, a consuntivo, secondo i seguenti criteri: a) integralmente per spese sostenute per interventi finalizzati all'attuazione delle convenzioni, sottoposti al preventivo vaglio da parte dell'Autorità; b) pro-quota sulla base dei metri quadri messi a disposizione dell'Autorità per le spese generali oggetto di contratti in corso; c) forfettariamente per ogni eventuale ulteriore spesa non altrimenti quantificabile in misura da concordare con l'Autorità.

- il capitolo 405 – *Spese per acquisto materiale informazione e documentazione, consultazione banche dati e collegamento con centri elettronici di altre amministrazioni* – la previsione di spesa di € 190.000,00, in aumento di € 30.000,00 rispetto all'esercizio 2018, al fine di potenziare, anche in relazione alla previsione di incremento delle unità di personale, la disponibilità di banche dati di natura economica utili agli uffici dell'Autorità;
- il capitolo 408 – *Spese telefoniche, telegrafiche, postali e generali d'amministrazione* – la previsione di spesa di € 125.000,00, in aumento di € 25.000,00 rispetto all'importo stanziato in sede di assestamento di bilancio per l'esercizio 2018 in quanto tiene conto dello scorporo dal contratto di connessione dati (incluso totalmente nel capitolo 403) del servizio di fonia fissa, ora facente parte di specifico affidamento;
- il capitolo 411 – *Spese per l'organizzazione di iniziative accademiche, convegnistiche ed altre manifestazioni* – risulta corrispondente all'importo assestato per l'esercizio 2018 in funzione di una previsione di spesa per eventi mirati all'innovazione nel campo dei trasporti che l'Autorità intende promuovere;
- il capitolo 412 – *Premi di assicurazione diversi* – l'importo di € 220.000,00, in aumento di € 20.000,00 rispetto all'importo stanziato in sede di assestamento di bilancio 2018, prevede le somme necessarie alla stipula delle polizze assicurative, di quelle integrative per il personale, di furto e di responsabilità civile verso terzi e altre assicurazioni;
- il capitolo 413 – *Prestazioni di servizi resi da terzi* – prevede € 890.000,00 come per il bilancio assestato per l'esercizio 2018, per i servizi necessari al funzionamento dell'Autorità che non sarà possibile gestire internamente o tramite la convenzione con il

Politecnico/AAMS (es agenzia viaggi, licenze software, riscossione delle entrate, corriere postale, spese inerenti la selezione del personale, service paghe e applicativi informatici, ecc.). Della somma di cui sopra circa € 300.000,00 sono stanziate al fine di garantire i servizi in cloud necessari alla disponibilità e funzionamento dei sistemi informatici.

In generale occorre evidenziare come, nonostante l'Autorità abbia fin dall'avvio della propria attività operato in un'ottica di contenimento della spesa, anche con il bilancio di previsione 2019 si vuole dare continuità a tale scelta sebbene l'immissione di personale comporterà sicuramente un aumento della spesa fissa per quanto riguarda i locali e le relative utenze e, altrettanto, vedrà aumentare la spesa per consumi intermedi dovuta al progressivo completo funzionamento dell'Ente.

6.4. Categoria IV – Somme non attribuibili

Nella categoria IV, la cui spesa complessiva è prevista in € 1.340.000,00, in aumento di € 180.000,00 rispetto al bilancio assestato 2018, rientrano:

- il capitolo 501 – Fondo di riserva – il cui stanziamento cautelativamente determinato in € 300.000,00 (1,44% delle spese correnti) è destinato a coprire eventuali spese impreviste che potrebbero sopravvenire nel corso dell'esercizio;
- il capitolo 502 – *Somme da corrispondere per IRAP e altre imposte e tasse* – con uno stanziamento di € 1.030.000,00, in aumento di € 170.000,00 rispetto al bilancio assestato 2018, corrispondente alla stima delle somme da versare per l'imposta regionale sulle attività produttive che l'Autorità, nella sua qualità di Amministrazione pubblica, è tenuta a conteggiare in misura percentuale (8,50%) sulle spettanze del Consiglio, del personale dipendente e comandato nonché dei redditi assimilati al lavoro dipendente. Contiene altresì le somme necessarie al pagamento delle imposte e tasse a carico dell'ente.

6.5. Categoria V – Trasferimenti

Nella categoria V, la cui spesa complessiva prevista è pari a € 815.000,00, in riduzione di € 1.200.000,00 rispetto al bilancio assestato 2018, sono previsti i seguenti stanziamenti:

- capitolo 510 – *Versamento allo Stato delle somme da revisione della spesa* – per un importo pari ad € 115.000,00.

In primo luogo occorre ribadire che l'Autorità, sorta nel III quadrimestre del 2013, ha operato in un'ottica di contenimento della spesa in ogni propria scelta (vedasi le Relazioni al rendiconto finanziario 2013 e 2014). Inoltre il 2014, primo esercizio completo dell'Ente, è stato caratterizzato da una ridotta operatività legata da un lato alla tempistica di immissione in ruolo del personale proveniente da pubbliche amministrazioni, dall'altra all'intervento del legislatore il quale, imponendo l'obbligo di procedure di reclutamento uniche per tutte le Autorità indipendenti, ha rallentato l'indizione di concorsi pubblici i quali sono stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale solo nel mese di ottobre 2015. Tale limitata operatività ha impattato anche sul volume delle spese di funzionamento le quali sono state contenute nel limite dello stretto necessario per il funzionamento dell'Autorità.

Con riferimento alle voci di spesa oggetto di limiti di legge si evidenzia quanto segue:

- Art. 6 del d.l. n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla l. 30 luglio 2010, n. 122
 - ✓ comma 3: *riduzione nella misura del 10% sugli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010 delle indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo*

Le voci interessate al limite sono:

- il compenso dei Revisori dei conti stabilito in € 60.000,00, compresi i rimborsi spese di viaggio;
- Il compenso del Nucleo di valutazione, stabilito in € 112.050,00, compresi i rimborsi spese di viaggio;
- Il compenso lordo annuale individuale di € 4.000,00 ai soli due componenti dell'Advisory Board che svolgono funzioni di coordinamento, per un totale complessivo di € 11.000,00 oneri riflessi inclusi. Per gli altri componenti l'incarico è svolto a titolo gratuito. Per tutti i componenti dell'Advisory Board è riconosciuto il rimborso delle spese eventualmente sostenute per viaggio, vitto e pernottamento funzionali all'espletamento dell'incarico e debitamente documentate, per un ammontare annuo non eccedente il limite di € 5.000,00.

- ✓ comma 7: *spesa degli incarichi di consulenza non superiore al 20% di quella sostenuta nel 2009*

Come già rappresentato in altra parte della presente relazione (vedasi supra pag. 18) l'Autorità ha in corso il completamento del piano delle assunzioni Pertanto, in un'ottica di contenimento della spesa, si mantiene una previsione di bilancio, pari a € 25.000,00, fortemente contratta rispetto alla medesima voce di anni precedenti (- 91,67% rispetto allo stanziamento in sede previsionale del bilancio 2015 e - 87,50% rispetto al 2016) al fine di potersi avvalere, in caso di necessità, di un supporto esterno su questioni specifiche.

- ✓ comma 8: *spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza non superiore al 20% di quella sostenuta nell'esercizio 2009*

L'Autorità ha operato nell'ottica del contenimento della spesa, che nel 2014 è stata pari ad € 8.294,84. La previsione di spesa per l'esercizio 2019 ammonta ad € 110.000,00, pari all'importo del bilancio assestato 2018.

- ✓ comma 12: *spesa missioni non superiore al 50% di quella sostenuta nell'esercizio 2009*

La spesa sostenuta è stata strettamente necessaria per mantenere i collegamenti istituzionali in territorio nazionale ed europeo.

La spesa sostenuta nel 2014 è stata pari ad € 211.858,91 e, per il 2019 è prevista in € 310.000,00: a tal proposito occorre evidenziare la crescita complessiva delle unità di personale.

- ✓ comma 13: *spesa per la formazione non superiore al 50% di quella sostenuta nel 2009*

Per l'esercizio 2019, in relazione alle necessità formative obbligatorie e di aggiornamento del personale, la spesa prevista ammonta ad € 100.000,00.

- Art. 8 co. 3 del d.l. n. 95/2012 convertito con modificazioni dalla l. 7 agosto 2012, n. 135

Spesa per consumi intermedi ridotta del 10% rispetto a quella sostenuta nell'esercizio 2010

La spesa del periodo 2014 - 2017 e la previsione per il 2019 sono correlate nella misura strettamente necessaria all'operatività dell'Ente.

- Art. 50 co. 3 del d.l. 66/2014 convertito con modificazioni dalla l. 23 giugno 2014, n. 89

Ulteriori riduzioni di spesa – 5% spesa sostenuta anno 2010 per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi

Come sopra specificato, l'anno 2014 è stato il primo esercizio di completa operatività dell'Autorità e la spesa dal 2014 al 2018 e la previsione per il 2019 è anch'essa correlata nella misura strettamente necessaria all'operatività dell'Ente.

- Art. 1, commi 141 e 142 l. n. 228/2012 (Legge stabilità 2013)

Ulteriori riduzioni per acquisto di mobili e arredi anni 2013, 2014 e 2015

La norma risulta non applicabile all'Autorità in quanto, considerato che negli anni 2013, 2014, 2015 sono stati allestiti sia la sede di Torino che gli uffici di Roma congiuntamente al progressivo ancorché incompleto realizzo del piano assunzionale, negli esercizi 2014 sono stati acquistati arredi per un importo di € 210.659,84 e nel 2015 sono stati acquistati arredi per € 183.999,13. Peraltro, a fronte della consegna dei nuovi spazi da parte del Politecnico ubicati al 5° piano della sede di Torino, prevista per l'esercizio 2019, è in programma l'arredamento di tali nuovi ambienti al fine di ospitare il personale che verrà assunto che comporterà nell'esercizio una spesa prevista in € 150.000,00.

- Art. 1 comma 321 della l. 27 dicembre 2013 n. 147

La norma prevede che le Autorità debbano individuare, secondo i rispettivi ordinamenti, misure di contenimento della spesa dirette a garantire il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio complessivo annuo maggiorato del 10% rispetto agli obiettivi di risparmio previsti a legislazione vigente.

Anche ai fini dell'applicazione di tale norma valgono le considerazioni sopra riportate che la spesa dal 2014 al 2018 e la previsione per il 2019 è correlata, nella misura strettamente necessaria all'operatività dell'Ente.

- Art. 14 del d. l. 66/2014 convertito con modificazioni dalla l. 23 giugno 2014, n. 89

La norma prevede che a decorrere dall'anno 2014:

- a) le spese per incarichi di consulenza non possano superare il 4,2% della spesa del personale rilevata nel bilancio consuntivo dell'esercizio 2012;
- b) le spese per incarichi di collaborazione coordinata e continuativa non possano superare il 4,5% della spesa del personale rilevata nel bilancio consuntivo dell'esercizio 2012.

Come già evidenziato l'Autorità non ha ancora completato il piano delle assunzioni: sia nel 2014, fase di avvio della propria attività, sia negli anni dal 2015 al 2018 si è riscontrata l'indispensabile necessità di avvalersi di professionalità e istituzioni esterne al fine di perseguire in tempi rapidi i propri obiettivi di strutturazione e gli scopi di regolazione affidati dalla legge. Tale esigenza permane anche per l'esercizio 2019, pur in misura fortemente contenuta per quanto riguarda le consulenze (vedasi supra pag. 18) e pertanto, pur in un'ottica di contenimento della spesa, non risulta applicabile e concretamente perseguitibile un'operazione di riduzione ulteriore delle spese per collaborazione coordinata e continuativa, in quanto le stesse risultano indispensabili per garantire la continuità operativa dell'Ente.

Prendendo a riferimento l'esercizio 2014 quale primo dato disponibile, si è riscontrata una spesa del personale a tempo determinato e indeterminato pari ad € 3.146.663,87 (compresi gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Autorità). Proprio la ridotta operatività dell'Autorità nell'esercizio 2014 impatta in misura fortemente restrittiva rispetto al dimensionamento della spesa del personale. Occorre infatti tenere presente che per gran parte dell'anno la spesa di cui trattasi si riferisce a personale in comando da altre amministrazioni così come previsto dall'art. 37 co. 6 lett. b-bis) del d. l. n. 201/2011 (*"in sede di prima attuazione del presente articolo, l'Autorità provvede al reclutamento del personale di*

ruolo, nella misura massima del 50 per cento dei posti disponibili nella pianta organica, determinata in ottanta unità, e nei limiti delle risorse disponibili, mediante apposita selezione nell'ambito del personale dipendente da pubbliche amministrazioni in possesso delle competenze e dei requisiti di professionalità ed esperienza richiesti per l'espletamento delle singole funzioni e tale da garantire la massima neutralità e imparzialità. In fase di avvio il personale selezionato dall'Autorità è comandato da altre pubbliche amministrazioni, con oneri a carico delle amministrazioni di provenienza"). Pertanto per gran parte dell'esercizio e almeno fino al quarto trimestre del 2014 il costo del personale a carico dell'Autorità è consistito nel differenziale tra il trattamento economico stabilito dall'Autorità e il trattamento fondamentale in godimento presso l'ente di provenienza. Soltanto nell'ultima parte dell'esercizio l'Autorità, a seguito dell'immissione in ruolo del personale risultato vincitore delle procedure di selezione concluse nei mesi di maggio e giugno 2014, ha sopportato integralmente il costo dei nuovi assunti.

Come più volte segnalato, all'Autorità risultano non applicabili le normative di contenimento della spesa pubblica che facciano riferimento ad esercizi precedenti: se l'anno 2013 ha visto la nascita dell'Autorità, gli anni dal 2014 al 2018 risultano esercizi di avvio delle attività dell'ente in correlazione alla progressiva e, allo stato attuale, non ancora conclusa immissione in ruolo del personale. Pertanto la dinamica della spesa non può che risultare crescente anche per quanto riguarda i consumi intermedi e i beni mobili e strumentali necessari a garantire il funzionamento e il perseguimento dei numerosi compiti affidati dalla legge all'Autorità.

Purtuttavia, con riferimento alle norme di revisione della spesa pubblica contenute nei provvedimenti succedutisi nel tempo (d.l. n. 78/2010 conv. l. n. 122/2010, d.l. 95 conv. l. n. 135/2012, art. 1 co. 321 l. 147/2013), l'Autorità intende comunque rispettare l'obbligo di legge ed individua autonomamente un criterio per determinare importo da versare all'erario ai sensi dell'articolo 1, comma 321 della l. 147/2013.

Il criterio individuato concerne una percentuale dell'8% delle spese di funzionamento come da rendiconto finanziario anno 2014¹ che determina un versamento di

¹ La base di calcolo è stata così determinata: Totale spesa impegnata anno 2014 – voci da escludere lettera (a) = € 1.312.621,88

€ 115.000,00.

- il capitolo 511 – *Rimborsi ad Enti e privati* – prevede uno stanziamento pari ad € 200.000,00 in diminuzione per € 1.500.000,00 rispetto alla previsione definitiva per l'esercizio 2018, è destinato, tra l'altro, a rimborsare eventuali maggiori somme versate dai soggetti tenuti al contributo per il funzionamento dell'Autorità;
- il capitolo 520 – *Riversamento allo Stato sanzioni a tutela del diritto degli utenti* – prevede uno stanziamento pari ad € 500.000,00, analogamente a quanto stanziato nel capitolo 130 della parte Entrate, e trova fonti normative nel Decreto istitutivo dell'Autorità (d.l. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla l. 22 dicembre 2011, n. 214)² e nelle norme a tutela dei diritti dei passeggeri³, le quali prevedono che le somme derivanti dal pagamento

- (a) Voci da escludere in quanto predeterminate dalla legge e/o dai contratti, non suscettibili di contrazione poiché ritenute indispensabili per la minima operatività o già ridotte in applicazione al D.L. 90/2014:
- ***Titolo I – Cat. 01 – Spese per il funzionamento del Consiglio***
 - Compensi al Presidente e ai Componenti dell'Autorità (Cap. 201);
 - Oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi a carico dell'Autorità (Cap. 202)
 - Spese del Presidente e dei Componenti dell'Autorità (Cap. 203)
 - ***Titolo I – Cat. 02 – Personale in attività di servizio***
 - Stipendi, retribuzioni ed altre indennità fisse e variabili al personale (Cap. 301);
 - Oneri previdenziali, assistenziali a carico dell'Autorità (Cap. 302)
 - Spese di missione del personale e dei collaboratori (Cap. 303)
 - Quota annua di trattamento di fine rapporto (Cap. 304)
 - Spese per la formazione (all'interno del Cap. 405)
 - ***Titolo I – Cat. 03 – Acquisto di beni e servizi***
 - Spese per organi dell'Ente (all'interno del Cap. 401);
 - Incarichi di consulenza (Cap. 402);
 - Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (Cap. 410 + voce specifica relativa all'organizzazione del Seminario sul IV Pacchetto ferroviario sul Cap. 411)
 - Premi di assicurazione (Cap. 412)
 - ***Titolo I – Cat. 04 – Somme non attribuibili* (comprende il fondo di riserva, imposte e tasse e rimborsi ad enti e privati)**
 - ***Titolo II – Spese in conto capitale***
 - ***Titolo III – Partite di giro e contabilità speciali***

² Art. 37 co. 2 lett. l): “l'Autorità, in caso di inosservanza di propri provvedimenti o di mancata ottemperanza da parte dei soggetti esercenti il servizio alle richieste di informazioni o a quelle connesse all'effettuazione dei controlli, ovvero nel caso in cui le informazioni e i documenti non siano veritieri, può irrogare sanzioni amministrative pecuniarie determinate in fase di prima applicazione secondo le modalità e nei limiti di cui all'articolo 2 della legge 14 novembre 1995, n. 481. L'ammontare riveniente dal pagamento delle predette sanzioni è destinato ad un fondo per il finanziamento di progetti a vantaggio dei consumatori dei settori dei trasporti, approvati dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti su proposta dell'Autorità. Tali progetti possono beneficiare del sostegno di altre istituzioni pubbliche nazionali e europee”

³ D.Lgs. 17 aprile 2014, n. 70 “Disciplina sanzionatoria per le violazioni delle disposizioni del regolamento (CE) n. 1371/2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario”,

D.Lgs. 4 novembre 2014, n. 169 “Disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del regolamento (UE) n. 181/2011, che modifica il regolamento (CE) n. 2006/2004, relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus”;

D.Lgs. 29 luglio 2015, n. 129 “Disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del Regolamento (UE) n. 1177/2010, che modifica il Regolamento (CE) n. 2006/2004, relativo ai diritti dei passeggeri che viaggiano per via mare e per vie navigabili interne”.

delle sanzioni applicate dall'Autorità siano versate al bilancio dello Stato.

7. IL BILANCIO 2019 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Il capitolo 601 – Acquisto di beni mobili, macchine ed attrezzature tecniche scientifiche, software, licenze d’uso, pubblicazioni – prevede lo stanziamento relativo alle spese di investimento che sono state complessivamente quantificate in € 340.000,00, in aumento di € 90.000,00 rispetto al bilancio assestato 2018, volte ad acquisire arredi, apparecchiature tecnologiche e hardware finalizzati a potenziare le dotazioni dell’Autorità, anche in relazione alla necessità di arredare gli uffici che verranno occupati dalle nuove unità di personale da assumere nel corso dell’esercizio.

8. PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

La previsione di € 5.540.000,00 della categoria in esame delle entrate e delle spese è riferita, principalmente, all’attività di sostituto svolta dall’Autorità, ai fini del corretto adempimento degli obblighi nei confronti degli Enti previdenziali, dell’Erario e degli altri soggetti titolari di crediti nei confronti del personale e di prestatori d’opera.

9. LE PREVISIONI PER IL TRIENNIO 2019 - 2021

Le previsioni per l’esercizio 2019 coincidono con le previsioni del bilancio di previsione 2019.

Le previsioni per i successivi esercizi 2020 e 2021 sono caratterizzate, per quanto riguarda le entrate, dalle contribuzioni da porre a carico degli operatori del settore dei trasporti. Conformemente a quanto previsto dalla lettera b) del comma 6 dell’articolo 37 del più volte citato d.l. 201/2011, dette contribuzioni non potranno eccedere l’uno per mille del fatturato derivante dall’esercizio delle attività svolte, percepito nell’ultimo esercizio dai soggetti obbligati al versamento. L’Autorità, con proprio atto da sottoporre all’approvazione da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, stabilirà annualmente la misura del contributo in sintonia con il principio di equilibrio di reperimento di provvista finanziaria diretto a limitare, quanto più possibile, gli oneri a carico degli operatori economici.

Le spese che maggiormente incideranno sul fabbisogno degli anni 2020 e 2021 saranno quelle connesse alla messa a regime della struttura organizzativa da realizzarsi, sia mediante il sostanziale completamento della pianta organica, da realizzarsi nel 2019 e dimensionata sulla base del recente

d.l. 109/2018, sia attraverso la conseguente parametrizzazione sulla base delle attività connesse al funzionamento e al mantenimento degli uffici.

I prospetti di bilancio allegati evidenziano gli stanziamenti sui singoli capitoli di spesa e di entrata del triennio 2019 - 2021.

10. Piano finanziario - D.P.R. n. 132/2013

ENTRATE				CAPITOLO	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
E	I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	E.1.00.00.00.000		20.590.000,00	22.915.000,00	23.115.000,00
E	II	Tributi	E.1.01.00.00.000		20.590.000,00	22.915.000,00	23.115.000,00
E	III	Imposte, tasse e proventi assimilati	E.1.01.01.00.000		20.590.000,00	22.915.000,00	23.115.000,00
E	IV	Imposta sul reddito delle persone fisiche (ex IRPEF)	E.1.01.01.01.000		19.400.000,00	19.800.000,00	19.800.000,00
E	IV	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	E.1.01.01.99.000		20.590.000,00	22.915.000,00	23.115.000,00
E	V	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.01.99.001	101	20.590.000,00	22.915.000,00	23.115.000,00
E	I	Entrate extratributarie	E.3.00.00.00.000		865.000,00	865.000,00	865.000,00
E	II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	E.3.02.00.00.000		500.000,00	500.000,00	500.000,00
E	III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	E.3.02.01.00.000		500.000,00	500.000,00	500.000,00
E	V	Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti delle amministrazioni pubbliche n.a.c.	E.3.02.01.99.001	130	500.000,00	500.000,00	500.000,00
E	II	Interessi attivi	E.3.03.00.00.000		100,00	100,00	100,00
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	E.3.03.02.00.000		100,00	100,00	100,00
E	IV	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	E.3.03.03.03.000		100,00	100,00	100,00
E	V	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	E.3.03.03.03.001	111	100,00	100,00	100,00
E	II	Rimborsi e altre entrate correnti	E.3.05.00.00.000		364.900,00	364.900,00	364.900,00
E	III	Rimborsi in entrata	E.3.05.02.00.000		364.900,00	364.900,00	364.900,00
E	IV	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	E.3.05.02.01.000		310.000,00	310.000,00	310.000,00
E	V	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	E.3.05.02.01.001	121	310.000,00	310.000,00	310.000,00
E	IV	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	E.3.05.02.03.000		54.900,00	54.900,00	54.900,00
E	V	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	E.3.05.02.03.004	121	37.000,00	37.000,00	37.000,00
E	V	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	E.3.05.02.03.005	121	17.900,00	17.900,00	17.900,00
E	I	Entrate per conto terzi e partite di giro	E.9.00.00.00.000		5.540.000,00	5.540.000,00	5.540.000,00
E	II	Entrate per partite di giro	E.9.01.00.00.000		5.540.000,00	5.540.000,00	5.540.000,00
E	III	Altre ritenute	E.9.01.01.00.000		240.000,00	240.000,00	240.000,00
E	IV	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	E.9.01.01.02.000		240.000,00	240.000,00	240.000,00
E	V	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	E.9.01.01.02.001	153	240.000,00	240.000,00	240.000,00
E	III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	E.9.01.02.00.000		4.860.000,00	4.860.000,00	4.860.000,00
E	IV	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.01.000		3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
E	V	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.01.001	152	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
E	IV	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.02.000		1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
E	V	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.02.001	152	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
E	IV	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	E.9.01.02.99.000		160.000,00	160.000,00	160.000,00
E	V	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	E.9.01.02.99.999	153	160.000,00	160.000,00	160.000,00
E	III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	E.9.01.03.00.000		400.000,00	400.000,00	400.000,00
E	IV	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	E.9.01.03.01.000		200.000,00	200.000,00	200.000,00
E	V	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	E.9.01.03.01.001	152	200.000,00	200.000,00	200.000,00
E	IV	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	E.9.01.03.02.000		100.000,00	100.000,00	100.000,00
E	V	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	E.9.01.03.02.001	152	100.000,00	100.000,00	100.000,00
E	IV	Altre ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi	E.9.01.03.99.000		100.000,00	100.000,00	100.000,00
E	V	Altre ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi	E.9.01.03.99.999	153	100.000,00	100.000,00	100.000,00
E	III	Altre entrate per partite di giro	E.9.01.99.00.000		40.000,00	40.000,00	40.000,00
E	IV	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	E.9.01.99.03.000		40.000,00	40.000,00	40.000,00
E	V	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	E.9.01.99.03.001	151	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TOTALE ENTRATE					26.995.000,00	29.320.000,00	29.520.000,00

USCITE			CAPITOLO	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
I	Spese correnti	U.1.00.00.00.000		21.115.000,00	23.630.000,00	23.830.000,00
II	Redditi da lavoro dipendente	U.1.01.00.00.000		14.285.000,00	16.650.000,00	16.840.000,00
III	Retribuzioni lorde	U.1.01.01.00.000		10.575.000,00	12.320.000,00	12.460.000,00
IV	Retribuzioni in denaro	U.1.01.01.01.000		10.240.000,00	11.950.000,00	12.090.000,00
V	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.002	301	7.640.000,00	8.680.000,00	8.780.000,00
V	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.003	301	150.000,00	150.000,00	150.000,00
V	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.004	301	1.100.000,00	1.320.000,00	1.360.000,00
V	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.006	301	1.245.000,00	1.635.000,00	1.635.000,00
V	Straordinario per il personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.007	301	20.000,00	20.000,00	20.000,00
V	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.008	301	85.000,00	145.000,00	145.000,00
IV	Altre spese per il personale	U.1.01.01.02.000		335.000,00	370.000,00	370.000,00
V	Buoni pasto	U.1.01.01.02.002	305	170.000,00	205.000,00	205.000,00
V	Altre spese per il personale n.a.c.	U.1.01.01.02.999	305/412	165.000,00	165.000,00	165.000,00
III	Contributi sociali a carico dell'ente	U.1.01.02.00.000		3.710.000,00	4.330.000,00	4.380.000,00
IV	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	U.1.01.02.01.000		2.520.000,00	2.950.000,00	2.990.000,00
V	Contributi obbligatori per il personale	U.1.01.02.01.001	302	2.520.000,00	2.950.000,00	2.990.000,00
IV	Altri Contributi sociali	U.1.01.02.02.000		1.190.000,00	1.380.000,00	1.390.000,00
V	Assegni familiari	U.1.01.02.02.001	302	10.000,00	10.000,00	10.000,00
V	Indennità di fine servizio - quota annuale	U.1.01.02.02.003	304	1.180.000,00	1.370.000,00	1.380.000,00
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	U.1.02.00.00.000		1.030.000,00	1.180.000,00	1.190.000,00
III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	U.1.02.01.00.000		1.030.000,00	1.180.000,00	1.190.000,00
IV	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	U.1.02.01.01.000		1.020.000,00	1.170.000,00	1.180.000,00
V	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	U.1.02.01.01.001	502	1.020.000,00	1.170.000,00	1.180.000,00
IV	Imposta di registro e di bollo	U.1.02.01.02.000		5.000,00	5.000,00	5.000,00
V	Imposta di registro e di bollo	U.1.02.01.02.001	502	5.000,00	5.000,00	5.000,00
IV	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	U.1.02.01.99.000		5.000,00	5.000,00	5.000,00
V	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	U.1.02.01.99.999	502	5.000,00	5.000,00	5.000,00
II	Acquisto di beni e servizi	U.1.03.00.00.000		4.625.000,00	4.625.000,00	4.625.000,00
III	Acquisto di beni	U.1.03.01.00.000		49.000,00	49.000,00	49.000,00
IV	Giornali, riviste e pubblicazioni	U.1.03.01.01.000		11.000,00	11.000,00	11.000,00
V	Giornali e riviste	U.1.03.01.01.001	405	1.000,00	1.000,00	1.000,00
V	Pubblicazioni	U.1.03.01.01.002	411	10.000,00	10.000,00	10.000,00
IV	Altri beni di consumo	U.1.03.01.02.000		38.000,00	38.000,00	38.000,00
V	Carta, cancelleria e stampati	U.1.03.01.02.001	406	15.000,00	15.000,00	15.000,00
V	Materiale informatico	U.1.03.01.02.006	406	5.000,00	5.000,00	5.000,00
V	Beni per attività di rappresentanza	U.1.03.01.02.009	410	3.000,00	3.000,00	3.000,00
V	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	U.1.03.01.02.999	406	15.000,00	15.000,00	15.000,00
III	Acquisto di servizi	U.1.03.02.00.000		4.576.000,00	4.576.000,00	4.576.000,00
IV	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	U.1.03.02.01.000		1.110.000,00	1.110.000,00	1.110.000,00
V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	U.1.03.02.01.001	201/202	780.000,00	780.000,00	780.000,00
V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	U.1.03.02.01.002	203	110.000,00	110.000,00	110.000,00
V	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	U.1.03.02.01.008	401	220.000,00	220.000,00	220.000,00
IV	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	U.1.03.02.02.000		290.000,00	290.000,00	290.000,00
V	Indennità di missione e di trasferta	U.1.03.02.02.002	303	200.000,00	200.000,00	200.000,00
V	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	U.1.03.02.02.005	411	53.000,00	53.000,00	53.000,00
V	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c.	U.1.03.02.02.999	411	37.000,00	37.000,00	37.000,00
IV	Aggi di riscossione	U.1.03.02.03.000		15.000,00	15.000,00	15.000,00
V	Altri aggi di riscossione n.a.c.	U.1.03.02.03.999	408	15.000,00	15.000,00	15.000,00
IV	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	U.1.03.02.04.000		100.000,00	100.000,00	100.000,00
V	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	U.1.03.02.04.004	305	10.000,00	10.000,00	10.000,00
V	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	U.1.03.02.04.999	305	90.000,00	90.000,00	90.000,00

USCITE			CAPITOLO	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
IV	Utenze e canoni		U.1.03.02.05.000	1.041.000,00	1.041.000,00	1.041.000,00
V	Telefonia fissa		U.1.03.02.05.001	25.000,00	25.000,00	25.000,00
V	Telefonia mobile		U.1.03.02.05.002	40.000,00	40.000,00	40.000,00
V	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line		U.1.03.02.05.003	176.000,00	176.000,00	176.000,00
V	Spese di condominio		U.1.03.02.05.007	800.000,00	800.000,00	800.000,00
IV	Utilizzo di beni di terzi		U.1.03.02.07.000	310.000,00	310.000,00	310.000,00
V	Licenze d'uso per software		U.1.03.02.07.006	310.000,00	310.000,00	310.000,00
IV	Consulenze		U.1.03.02.10.000	25.000,00	25.000,00	25.000,00
V	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza		U.1.03.02.10.001	25.000,00	25.000,00	25.000,00
IV	Prestazioni professionali e specialistiche		U.1.03.02.11.000	100.000,00	100.000,00	100.000,00
V	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro		U.1.03.02.11.008	100.000,00	100.000,00	100.000,00
IV	Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale		U.1.03.02.12.000	890.000,00	890.000,00	890.000,00
V	Collaborazioni coordinate e a progetto		U.1.03.02.12.003	810.000,00	810.000,00	810.000,00
V	Tirocini formativi extracurriculari		U.1.03.02.12.004	80.000,00	80.000,00	80.000,00
IV	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente		U.1.03.02.13.000	109.000,00	134.000,00	134.000,00
V	Altri servizi ausiliari n.a.c.		U.1.03.02.13.999	403/404/413	109.000,00	134.000,00
IV	Servizi amministrativi		U.1.03.02.16.000	14.000,00	14.000,00	14.000,00
V	Spese postali		U.1.03.02.16.002	408	1.000,00	1.000,00
V	Altre spese per servizi amministrativi		U.1.03.02.16.999	408	13.000,00	13.000,00
IV	Servizi finanziari		U.1.03.02.17.000	25.000,00	25.000,00	25.000,00
V	Oneri per servizio di tesoreria		U.1.03.02.17.002	408	25.000,00	25.000,00
IV	Servizi sanitari		U.1.03.02.18.000	8.000,00	8.000,00	8.000,00
V	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa		U.1.03.02.18.001	413	8.000,00	8.000,00
IV	Servizi informatici e di telecomunicazioni		U.1.03.02.19.000	370.000,00	375.000,00	375.000,00
V	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione		U.1.03.02.19.004	403	50.000,00	50.000,00
V	Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione		U.1.03.02.19.009	413	40.000,00	45.000,00
V	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT		U.1.03.02.19.010	413	280.000,00	280.000,00
IV	Altri servizi		U.1.03.02.99.000	169.000,00	139.000,00	139.000,00
V	Altre spese legali		U.1.03.02.99.002	511	10.000,00	10.000,00
V	Spese per commissioni e comitati dell'Ente		U.1.03.02.99.005	401	30.000,00	30.000,00
V	Servizi per attività di rappresentanza		U.1.03.02.99.011		7.000,00	7.000,00
V	Rassegna stampa		U.1.03.02.99.012	405	13.000,00	13.000,00
V	Altri servizi diversi n.a.c.		U.1.03.02.99.999	404/408/413	109.000,00	79.000,00
II	Trasferimenti correnti		U.1.04.00.00.000	615.000,00	615.000,00	615.000,00
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche		U.1.04.01.00.000	615.000,00	615.000,00	615.000,00
IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali		U.1.04.01.01.000	615.000,00	615.000,00	615.000,00
V	Trasferimenti correnti a Ministeri		U.1.04.01.01.001	520	500.000,00	500.000,00
V	Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa		U.1.04.01.01.020	510	115.000,00	115.000,00
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate		U.1.09.00.00.000	190.000,00	190.000,00	190.000,00
III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso		U.1.09.99.00.000	190.000,00	190.000,00	190.000,00
IV	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso		U.1.09.99.04.000		5.000,00	5.000,00
V	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso		U.1.09.99.04.001	511	5.000,00	5.000,00
IV	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso		U.1.09.99.05.000		185.000,00	185.000,00
V	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso		U.1.09.99.05.001	511	185.000,00	185.000,00
II	Altre spese correnti		U.1.10.00.00.000	370.000,00	370.000,00	370.000,00
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti		U.1.10.01.00.000	300.000,00	300.000,00	300.000,00
IV	Fondo di riserva		U.1.10.01.01.000		300.000,00	300.000,00
V	Fondi di riserva		U.1.10.01.01.001	501	300.000,00	300.000,00
III	Premi di assicurazione		U.1.10.04.00.000		70.000,00	70.000,00
IV	Premi di assicurazione contro i danni		U.1.10.04.01.000		8.000,00	8.000,00
V	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi		U.1.10.04.01.003	412	8.000,00	8.000,00
IV	Altri premi di assicurazione n.a.c.		U.1.10.04.99.000		62.000,00	62.000,00
V	Altri premi di assicurazione n.a.c.		U.1.10.04.99.999	412	62.000,00	62.000,00

USCITE			CAPITOLO	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
I	Spese in conto capitale	U.2.00.00.00.000		340.000,00	150.000,00	150.000,00
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	U.2.02.00.00.000		340.000,00	150.000,00	150.000,00
III	Beni materiali	U.2.02.01.00.000		340.000,00	150.000,00	150.000,00
IV	Mobili e arredi	U.2.02.01.03.000		160.000,00	25.000,00	25.000,00
V	Mobili e arredi per ufficio	U.2.02.01.03.001	601	160.000,00	25.000,00	25.000,00
IV	Macchine per ufficio	U.2.02.01.06.000		56.000,00	2.000,00	2.000,00
V	Macchine per ufficio	U.2.02.01.06.001	601	56.000,00	2.000,00	2.000,00
IV	Hardware	U.2.02.01.07.000		124.000,00	123.000,00	123.000,00
V	Server	U.2.02.01.07.001	601	75.000,00	75.000,00	75.000,00
V	Postazioni di lavoro	U.2.02.01.07.002	601	25.000,00	25.000,00	25.000,00
V	Periferiche	U.2.02.01.07.003	601	24.000,00	23.000,00	23.000,00
I	Uscite per conto terzi e partite di giro	U.7.00.00.00.000		5.540.000,00	5.540.000,00	5.540.000,00
II	Uscite per partite di giro	U.7.01.00.00.000		5.540.000,00	5.540.000,00	5.540.000,00
III	Versamenti di altre ritenute	U.7.01.01.00.000		240.000,00	240.000,00	240.000,00
IV	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	U.7.01.01.02.000		240.000,00	240.000,00	240.000,00
V	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	U.7.01.01.02.001	703	240.000,00	240.000,00	240.000,00
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	U.7.01.02.00.000		4.860.000,00	4.860.000,00	4.860.000,00
IV	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	U.7.01.02.01.000		3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
V	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	U.7.01.02.01.001	702	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
IV	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	U.7.01.02.02.000		1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
V	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	U.7.01.02.02.001	702	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
IV	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	U.7.01.02.99.000		160.000,00	160.000,00	160.000,00
V	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	U.7.01.02.99.999	703	160.000,00	160.000,00	160.000,00
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	U.7.01.03.00.000		400.000,00	400.000,00	400.000,00
IV	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	U.7.01.03.01.000		200.000,00	200.000,00	200.000,00
V	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	U.7.01.03.01.001	702	200.000,00	200.000,00	200.000,00
IV	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	U.7.01.03.02.000		100.000,00	100.000,00	100.000,00
V	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	U.7.01.03.02.001	702	100.000,00	100.000,00	100.000,00
IV	Altri versamenti di ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi	U.7.01.03.99.000		100.000,00	100.000,00	100.000,00
V	Altri versamenti di ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi	U.7.01.03.99.999	703	100.000,00	100.000,00	100.000,00
III	Altre uscite per partite di giro	U.7.01.99.00.000		40.000,00	40.000,00	40.000,00
IV	Costituzione fondi economici e carte aziendali	U.7.01.99.03.000		40.000,00	40.000,00	40.000,00
V	Costituzione fondi economici e carte aziendali	U.7.01.99.03.001	701	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TOTALE USCITE				26.995.000,00	29.320.000,00	29.520.000,00

**11. Prospetto riepilogativo della spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi, ai sensi
dell'art.- 8 del D.M. 1 ottobre 2013**

ALLEGATO AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.M. 1 OTTOBRE 2013

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI					ALLEGATO 6	
					ESERCIZIO FINANZIARIO 2019	
					Competenza	Cassa
Missione Regolazione dei Mercati	Programma 12.4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Gruppo COFOG	Altri settori	14.144.944,53	16.116.508,62
Totale Missione Regolazione dei Mercati					14.144.944,53	16.116.508,62
Missione Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma 32.1	Servizi generali, formativi, assistenza legale ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	Gruppo COFOG	Servizi generali	6.058.855,47	9.422.168,80
	Programma 32.2	Indirizzo politico	Gruppo COFOG	Altri settori	951.200,00	960.051,91
Totale Missione Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche					7.010.055,47	10.382.220,70
Fondi da ripartire	Programma 33.2	Fondi di riserva e speciali	Gruppo COFOG	Altri settori	300.000,00	300.000,00
Totale Missione Fondi da ripartire					300.000,00	300.000,00
Servizi per conto terzi e partite di giro	Programma 99.2	Servizi per conto terzi e partite di giro	Gruppo COFOG	Altri settori	5.540.000,00	6.362.338,30
Totale Missione Servizi per conto terzi e partite di giro					5.540.000,00	6.362.338,30
Totale generale della spesa					26.995.000,00	33.161.067,63

**12. Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, ai sensi dell'art. 19, comma 1 del decreto
legislativo 31 maggio 2011, n. 91**

Piano degli Indicatori ai sensi dell'art. 19 comma 1 D.lgs. 91/2011			Anni		
Codice	Denominazione	Modalità di calcolo	2019*	2020*	2021*
B1	Rigidità strutturale Bilancio - Spesa del personale	Spesa del personale/Entrate correnti	75,43%	78,63%	78,81%
B2	Rigidità strutturale Bilancio - Spese di funzionamento	Spese di funzionamento/Entrate correnti	11,19%	10,09%	10,01%
B3	Capacità di autofinanziamento	Entrate da autofinanziamento/Entrate correnti	95,97%	96,36%	96,39%
B4	Spesa di personale - Totale	Spesa del personale/Spesa corrente	76,65%	79,13%	79,31%
B5	Spesa di personale - Trattamento accessorio	Totale trattamento accessorio ed incentivante/Spesa del personale	11,14%	11,63%	11,79%
B6	Spese di funzionamento	Spese di funzionamento/Spesa corrente	11,37%	10,16%	10,07%
B7	Spese informatiche	Spesa informatica/(Spesa corrente al netto fondo rischi ed oneri+Spesa in conto capitale)	3,77%	3,42%	3,39%
B8	Capacità di previsione entrate	Previsioni definitive entrate (al netto partite di giro)/Previsioni iniziali entrate (al netto partite di giro)	rilevabile in sede di rendiconto finanziario		
B9	Capacità di previsione spesa	Previsioni definitive spesa (al netto partite di giro)/Previsioni iniziali spesa (al netto partite di giro)	rilevabile in sede di rendiconto finanziario		
B10	Capacità di attuazione entrate	Totale accertamenti (al netto partite di giro)/Previsioni definitive entrate (al netto partite di giro)	rilevabile in sede di rendiconto finanziario		
B11	Capacità di attuazione spesa	Totale impegni (al netto partite di giro)/Previsioni definitive spesa (al netto partite di giro)	rilevabile in sede di rendiconto finanziario		
B12	Smaltimento residui attivi	Residui attivi da gestione residui da riportare a fine esercizio/Residui attivi conservati a fine esercizio	rilevabile in sede di rendiconto finanziario		
B13	Smaltimento residui passivi	Residui passivi da gestione residui da riportare a fine esercizio/Residui passivi conservati a fine esercizio	rilevabile in sede di rendiconto finanziario		

* rettificato con comunicato del 28 gennaio 2019

13. Programma biennale degli acquisti di forniture di beni e servizi 2019/2020

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020**DELL'AMMINISTRAZIONE AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI****QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	749.500,00	450.500,00	1.200.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
(Vincenzo Accardo)

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)				
																Apporto di capitale privato (8)			Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale						
																Importo	Tipologia											
00001	97772010019	2019	2019	NON NECESSITA	NO		NO	Piemonte/Lazio	servizi	30199770-8	Acquisto buoni pasto	1	Vincenzo Accardo	12	si	183.000,00	0,00	0,00	183.000,00				226120	CONSIP				
00002	97772010019	2019	2019	NON NECESSITA	NO		NO	Piemonte	servizi	72320000-4	Servizio di accesso alla Banca dati delle imprese	1	Vincenzo Accardo	24	si	53.000,00	53.000,00	0,00	106.000,00									
00003	97772010019	2019	2019	NON NECESSITA	NO		NO	Piemonte	servizi	64200000-8	Servizi di fonia mobile	1	Vincenzo Accardo	24	si	32.500,00	32.500,00	0,00	65.000,00				226120	CONSIP				
00005	97772010019	2019	2019	NON NECESSITA	NO		NO	Piemonte	servizi	48611000-4	Acquisto di licenze software	2	Vincenzo Accardo	12	no	49.000,00	49.000,00	0,00	98.000,00				226120	CONSIP				
00006	97772010019	2019	2019	NON NECESSITA	NO		NO	Piemonte	servizi	48611000-4	Acquisto di licenze software Office 365	1	Vincenzo Accardo	12	si	57.000,00	0,00	0,00	57.000,00				226120	CONSIP				
00007	97772010019	2019	2019	NON NECESSITA	NO		NO	Piemonte	servizi	48611000-4	Acquisto di licenze software Adobe professional	2	Vincenzo Accardo	12	no	32.500,00	32.500,00	0,00	65.000,00									
00008	97772010019	2019	2019	NON NECESSITA	NO		NO	Piemonte	servizi	72600000-6	Acquisto servizi informatici per il controllo di gestione	2	Vincenzo Accardo	36	no	61.500,00	61.500,00	61.500,00	184.500,00									
00009	97772010019	2019	2019	NON NECESSITA	NO		NO	Piemonte/Lazio	forniture	39150000-8	Acquisto arredi	1	Vincenzo Accardo	12	no	131.000,00	0,00	0,00	131.000,00									
00010	97772010019	2019	2019	NON NECESSITA	NO		NO	Piemonte	forniture	30200000-1	Acquisto prodotti informatici	2	Vincenzo Accardo	12	no	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00									
00011	97772010019	2019	2019	NON NECESSITA	NO		NO	Piemonte	servizi	72000000-5	Fornitura servizi informatici in cloud	1	Vincenzo Accardo	24	si	60.000,00	82.000,00	0,00	142.000,00				226120	CONSIP				
00012	97772010019	2019	2020	NON NECESSITA	NO		NO	Piemonte/Lazio	servizi	66512200-4	Acquisto polizza assicurativa sanitaria	1	Vincenzo Accardo	24	si	0,00	140.000,00	0,00	140.000,00									

(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)

(3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non presente

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016

(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48

(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9

(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)

(10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica

(11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima

2. priorità media

3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)

2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)

3. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)

4. modifica ex art.7 comma 7 lettera e)

5. modifica ex art.7 comma 8

Il referente del programma

(Vincenzo Accardo)

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)

Responsabile del procedimento dott. Vincenzo Accardo	codice fiscale CCRVCN56R19L738X
--	---------------------------------

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto

tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	749.500,00	450.500,00	61.500,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia			

